

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 233 del 13/12/2011

OGGETTO: Servizio Finanziario – art.159 D.Lgs. 267/2000- individuazione somme non assoggettabili ad esecuzioni forzose I° semestr e 2012.

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il giorno **TREDICI** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **16,45** presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
Macci Umberto	Sindaco	X	
Giordani Rinaldo	Vicesindaco	X	
Graziani Domenico	Assessore	X	
Federico Roberto	Assessore		X
Silvagni Bruno	Assessore		X
Giorgi Claudio	Assessore	X	
Libertini Camillo	Assessore	X	
Miccinilli Angelo	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale dott. **Luigi Pilone**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Letto l'art.159 del D.Lgs 267 del 2000 e ss.mm.ii. qui di seguito riportato:
-
- **“Art. 159 - Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali**
- 1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
- 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
- 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
- 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
- 5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3;
-
- letta la sentenza della Corte Costituzionale di seguito riportata:
- *sentenza 17 giugno 2003, n. 211, dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso.*
- Preso atto che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali di cui all'articolo 1, comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери che gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.;
- Visto l'art. 14 del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, che ha elevato a sessanta giorni dalla data di notificazione del titolo esecutivo il termine per l'inizio dell'attività esecutiva nei confronti degli enti pubblici non economici.
- Ritenuto di dover individuare, per il 1° semestre 2012 gli interventi non assoggettabili ad esecuzione forzata, così come di seguito riportato:
- Stipendi € 1.605.856,49
- Mutui:

- quota interessi € 282.625,80
- quota capitale € 247.000,00

Servizi indispensabili:

- servizi sociali € 1.200.000,00
- TELECOM € 40.000,00
- Servizio pubblica illuminazione € 95.000,00
- Trasporto € 200000,00
- Nettezza urbana € 600.000,00
- SACE € 330000,00
- Spese per transazioni € 50.000,00
- Carburante € 20.000,00

Ribadito, nell'interesse dell'Ente che le somme di cui trattasi sono impignorabili e, che, la violazione di tale vincolo è causa di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla presente deliberazione dal Responsabile del 2° Dipartimento in ordine alla regolarità tecnica, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, giusta legge 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta dell'assessore al ramo dr. Giordani Rinaldo, redatta a cura del servizio finanziario;

Ad unanimità di voti espressi legalmente

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa che in questo dispositivo, si intendono integralmente riportate e trascritte, di individuare per il 1° semestre 2012 gli interventi di spesa non assoggettabili ad esecuzione forzata nelle somme e nelle specifiche di cui in premessa ;
2. di effettuare tempestiva trasmissione del presente atto al tesoriere comunale per la sua attuazione;
3. di rendere operante il presente atto sin dall'adozione dello stesso onde non consentire ad eventuali creditori del Comune di poter disporre delle somme in questione;
4. di dichiarare , con separata votazione, resa con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente esecutiva considerata l'urgenza, a norma dell'art. 134, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI PRIVERNO (Provincia di Latina)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 233 DEL 13/12/2011

PARERI AI SENSI DELL'ART 49 DEL T.U. ORDINAMENTO EE.LL. D. Lgs. N. 267 DEL 18/08/ 2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

Servizio Finanziario – art.159 D.Lgs. 267/2000- individuazione somme non assoggettabili ad esecuzioni forzose I° semestre 2012.

UFFICIO : DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Comma 1° art.49 D. Lgs. 267/18.8.2000 e 2° comma Regolamento Contabilità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO/SERVIZIO

f.to (Rag.Rachele Mastrantoni)

Data 13/12/2011

timbro

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. MACCI UMBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. LUIGI PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 4 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 05 gen 2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

li, 05 gen 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. LUIGI PILONE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, 05 gen 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. LUIGI PILONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. LUIGI PILONE

- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **05 gen 2012** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **05 gen 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. LUIGI PILONE



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)